

TOTOPARROCCHIE

Parrocchie di SAN PIO X - Loano e SANTA MARIA DELLE GRAZIE - Verzi

Ed.33 n°1514 ~ Domenica 21 Maggio 2023
ASCENSIONE DEL SIGNORE AL CIELO

“IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI”



Oggi è la festa dell'Ascensione di Gesù al Cielo. In questa occasione Gesù promette agli apostoli: *“Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo... Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”*. Questo mandato da parte di Gesù comporta anche l'impegno, per gli apostoli – missionari, di portare il vangelo a tutti gli uomini. Negli Atti degli Apostoli troviamo la promessa del dono dello Spirito Santo che li costituirà missionari. Sembra che il compito principale dei discepoli sia quello dell'obbedienza, pur non

riuscendo a comprendere quello che Gesù sta chiedendo loro. Infatti loro hanno ancora l'idea che Gesù stia per costituire il Regno di Israele, mentre Gesù promette la forza dello Spirito Santo che li farà suoi testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, fino ai confini della terra. Questo è l'ultimo messaggio di Gesù prima di salire al cielo, che loro rimangono ad osservare, finché due uomini in bianche vesti gli ricordano che non è la nostalgia di Gesù il loro compito ma è quello di mettere in pratica tutta la sua Parola finché lui non tornerà. Notiamo come al centro del discorso di Gesù ci sia il dono dello Spirito Santo: la Pentecoste. Sarà lo Spirito Santo “a convertirli” facendoli passare dal timore alla missione cominciando da Gerusalemme per andare fino ai confini della terra. La morte-risurrezione di Gesù era diventata per loro un blocco, fatto di paura e di grandi incertezze. Gesù lo sa, ma sa anche che con la Pentecoste tutto cambierà, perché i discepoli incominceranno a mettere in pratica l'annuncio del vangelo, e riceveranno la stessa sua forza perché attraverso lo Spirito resteranno in comunione con lui e con il Padre. Questa missione non si ferma ai Dodici ma diventa lo statuto di tutta la Chiesa e di tutti i cristiani: di essere portatori di salvezza, testimoni della gioia, ed essere capaci di fare discepoli tutte le genti. Noi non siamo fuori di questo progetto ma ne siamo parte, e non riusciremo a vivere da veri cristiani finché non accoglieremo il mandato che Gesù a Pentecoste darà a noi come ai primi discepoli, perché la nostra vita diventi un messaggio coraggioso di amore e di pace verso gli uomini del nostro tempo. “Pace” sembra una parola molto grossa, nel tempo in cui viviamo, fatto di tante “piccole o grandi guerre”. Proprio attraverso queste dure prove il Signore forse vuole insegnarci a non stare con le mani in mano ma a diventare operatori di pace in tutti i modi a noi possibili, cominciando da una preghiera incessante, che ci renda, come dice San Paolo, *“Il corpo di Cristo, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose”*. Il Signore illumini gli occhi del nostro cuore per comprendere a quale speranza ci ha chiamato, perché noi riversiamo questa speranza sui nostri fratelli, soprattutto quelli che oggi vivono nella tristezza della disperazione.



Buona Domenica

Don Luciano

**BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE 2023 - Dalle 15.00 alle 19.00
LE OFFERTE SONO DESTINATE AI LAVORI DELLA CHIESA**

Martedì 23 maggio	Via Gozzano, Via Magenta, Via al Castellaro
Mercoledì 24 maggio	L.go Goldoni, Via Dante, Via Ortigara
Giovedì 25 maggio	Via Tagliamento

AVVISI

Oggi la Chiesa celebra l'Ascensione di Gesù al Cielo e preparazione alla solennità di Pentecoste di domenica prossima.

Lunedì 22 maggio

festa di S. Rita e benedizione delle rose durante la S. Messa delle 18.00

Giovedì 25 maggio:

ore 20.30 in sacrestia: Consiglio Pastorale Parrocchiale in preparazione del 50esimo di San Pio X

Venerdì 26 maggio:

festa di San Filippo Neri
ore 20.30 Recita del Santo Rosario in Piazza da Noli

Sabato 27 maggio:

ore 18.00 incontro Giovanissimi in parrocchia
ore 15.00 in seminario ad Albenga, incontro con Mons. Luigi Bettazzi che ci parlerà di Don Tonino Bello (vedi manifesti)
ore 21.00 in cattedrale, vegli di Pentecoste

Domenica 28 maggio:

Solennità di Pentecoste

Sensibilizzazione 8xmille alla Chiesa cattolica

TOTO LUCIO



Santi e Beati: **SANTA RITA** da Cascia
22 maggio

Santa Rita nacque a Roccoporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volontà ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con fortezza cristiana, riuscì a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII. È invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.



Pace e gioia

Accolito Lucio Telese



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



TOTORAGAZZI



© Giovanni Malaspina / CTS

E' la notte il momento più particolare della festa dell'Ascensione a Gerusalemme. Sulla cima del Monte degli Ulivi, presso il luogo dove si fa memoria degli ultimi istanti trascorsi da Gesù sulla Terra, già dal pomeriggio si alternano la recita della liturgia delle ore e la preghiera vigiliare, particolarmente ricca di canti e letture, quando ormai tutto intorno si è fatto buio da qualche ora.

Tende illuminate provvedono alle diverse necessità di coloro che passeranno la notte in questo luogo. Il complesso, rinchiuso da mura, che circonda la cappella è infatti gestito dalla comunità musulmana, e solo in occasione dell'Ascensione i cristiani possono celebrare qui la santa messa, che è la vera protagonista della vigilia dal momento che celebrazioni eucaristiche si susseguono per tutta la notte, in diverse lingue, anche contemporaneamente, all'interno e intorno alla cappella ottagonale.

TO TO LETTURE

Prima Lettura - Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparentando loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo Responsoriale

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Seconda Lettura - Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Vangelo - Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

IN EVIDENZA

Buongiorno a tutti!!!
Ecco una grande news...
CALENDAR le date dei campi!!!!!!
Segnatele a calendario



per un'estate davvero... eccezionale!!!